I Carabinieri mettono in guardia: "Fase 2 non vuol dire basta restrizioni: evitate assembramenti"

“La Fase 2 non deve essere scambiata con un periodo nel quale improvvisamente tutte le restrizioni sono decadute. Sono ancora in vigore, con la sola differenza che alcune pratiche, come ad esempio l’attività sportiva o le visite ai congiunti, possono ora essere consentite purché attuate nel rispetto delle condizioni stabilite”. Il chiarimento arriva dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa che mette così in guardia dal rischio di incorrere in sanzioni.
“Poter correre al parco non significa quindi poterlo fare in gruppo, né è ora consentito passeggiare senza metà al solo fine di svago: al contrario, il criterio corretto è oggi quello che occorre ancora rimanere a casa, per uscirne solo nei casi di comprovate esigenze lavorative, assoluta urgenza o motivi di salute”, specifica ancora il Comando Provinciale.
I Carabinieri continuano, da parte loro, a controllare il territorio per verificare la corretta applicazione delle misure di contenimento del Coronavirus. Anche ieri, in tutta la provincia, si sono registrati casi di persone sorprese a circolare senza motivo valido, alcune anche a bordo di autovetture ed altre intente a dialogare tra di loro, creando assembramenti, pratica come detto ancora non consentita. Sanzioni sono state elevate ad Augusta e a Palazzolo Acreide. Si parla di multe da 400 fino a 3.000 euro, da aumentare fino a un terzo se la violazione avviene mediante l’utilizzo di un veicolo e da raddoppiare in caso di recidiva.

Abitazione in fiamme a Città Giardino, salve le persone all'interno

Un violento incendio si è sviluppato questa mattina all’interno di una abitazione di via Brancati, a Città Giardino. Notevoli i danni nei locali del piano terra, devastati dalle fiamme. Fortunatamente illese le persone che erano all’interno. In comprensibile stato di shock, sono state affidate alle cure dei sanitaricdel 118.
Sono stati, invece, i Vigili del fuoco di Siracusa a domare l’incendio, sviluppatosi poco prima delle 6 del mattino. Le cause del rogo sono in corso di indagine da parte degli organi di polizia. Ma secondo le prime informazioni, potrebbe esser stato generato da un corto circuito elettrico.

Tenta un furto ma perde le chiavi di casa sul posto: arrestato 48enne di Francofonte

Arresto in flagranza di reato per il 48enne Michele Ponte. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, l’uomo – dopo avere rubata un’auto a Francofonte – si sarebbe recato nottetempo presso un’area di servizio di Carlentini. Dopo aver

infranto il vetro di una porta del retro, si sarebbe voluto introdurre all'interno probabilmente per commettere un furto. Si sarebbe però leggermente ferito, imprevisto per cui avrebbe poi desistito dall'intento.
Intervenuti sul posto, i Carabinieri hanno trovato le chiavi di casa del 48enne, perse per la fretta. Con quella prova e dopo aver visionato le immagini di videosorveglianza, sono iusciti in breve a rintracciarlo e ad arrestarlo. L'uomo è stato quindi posto ai domiciliari, con tanto di sanzione anche per la violazione delle misure di contenimento della pandemia da coronavirus.

foto dal web

Siracusa. Test sierologici, via allo screening: si inizia dalla Polizia Municipale

Avviati anche in provincia di Siracusa i test sierologici disposti dall'assessorato regionale all'Ambiente. Si comincia dalle Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco e militari impegnati nel contrasto e contenimento dell'epidemia. Ordine di priorità stabilito da Palermo.
Ad occuparsi dello screening è l'Unità operativa di Patologia clinica dell'ospedale Umberto I di Siracusa.
Da lunedì 4 maggio è stata avviata l'esecuzione dei test per il personale del Comando dei Vigili Urbani di Siracusa, che ne ha fatto richiesta. Gli esiti vengono comunicati giornalmente, con le eventuali prescrizioni.
Nelle settimane successive verranno screenate tutte le Forze dell'Ordine che hanno avanzato richiesta. In una seconda fase,

non appena il Laboratorio di Patologia clinica verrà attrezzato con la strumentazione idonea di cui si attende la consegna, come da circolare verranno effettuati anche i testi quantitativi a tutte le categorie cui la stessa circolare fa riferimento.

Foto dal web

Siracusa. Mercato del Contadino: col distanziamento sociale torna anche in via Fava

Da sabato ritorna il mercato del contadino di via Pippo Fava, a Siracusa. Dopo lo stop per l'emergenza sanitaria, autorizzata la ripresa con i produttori del territorio che potranno allestire i loro stand e vendere i prodotti della filiera corta.
La formula del mercato è stata riveduta a causa del coronavirus. Il distanziamento sociale è d'obbligo, tra i clienti e tra gli stessi stand, "protetti" con nastri e non totalmente aperti come è sempre stato in passato. Prodotti disinfettati per le mani devono essere messi a disposizione anche degli utenti. I venditori dovranno indossare guanti e mascherine, obbligatori.

foto: mercato del contadino di piazza Adda, il primo a ripartire dopo emergenza coronavirus

Pallanuoto, amarezza Ortigia: la Len cancella la finale di Euro Cup

La federazione internazionale ha deciso. Annullata la fase finale di Champions League ed Euro Cup, le principali competizioni europee per club. L'ufficialità è arrivata ieri, quando dalla sua sede la Len ha comunicato la propria decisione. Edizione cancellata a causa del coronavirus.
Doccia gelata per l'Ortigia. Il sette siracusano si era guadagnato la finale di Euro Cup, la prima della sua storia. Una straordinaria cavalcata che aveva autorizzato grandi sogni, sulla scia di prestazioni in crescendo.
"C'è tantissima amarezza, ma a mister Piccardo e ai nostri atleti va ugualmente un infinito graziw per tutte le emozioni che ci hanno regalato e per aver portato in alto il nome di Siracusa e i colori dell'Ortigia in tutta Europa", si legge sui canali social istituzionali della società biancoverde.

Coronavirus, Siracusa e provincia: 111 contagiati, 99 guariti, 25 deceduti

Meno contagiati, meno ricoverati, più guariti. Si potrebbero sintetizzare così i dati odierni sull'andamento dell'epidemia di coronavirus in provincia di Siracusa. Secondo quanto

comunicato dalla Regione, gli attuali positivi sono 111, due in meno rispetto ad ieri. Scendo a 37 i ricoverati nelle strutture covid del territorio mentre 99 sono i guariti. I deceduti dall'inizio dell'epidemia sono 25.
Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 69 (0 ricoverati, 65 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 127 (14, 24, 11); Catania, 685 (84, 239, 88); Enna, 294 (117, 95, 29); Messina, 373 (74, 126, 52); Palermo, 397 (60, 95, 29); Ragusa, 54 (3, 33, 7); Trapani, 92 (4, 42, 5).
Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

Più voli e più traghetti da e per la Sicilia, arriva l'ok del governo

È arrivato l'ok dei ministeri competenti alla richiesta della Sicilia: raddoppio dei voli e l'aumento delle corse navali sullo Stretto di Messina.
I voli ssano da due a quattro al giorno da Roma per Palermo e per Catania (e viceversa), mentre i collegamenti navali tra Sicilia e Calabria da cinque diventano otto, in ogni direzione.
Lo stato di necessità ricomprendera' anche il ricongiungimento alla famiglia.
Restano immutate le prescrizioni, già adottate dalla Regione, alle quali si devono attenere coloro che ritornano nell'Isola:

registrazione sul portale web dedicato dell’assessorato della Salute (siciliacoronavirus.it), obbligo di isolamento in quarantena e sottopposizione, al termine del periodo, al tampone rino-faringeo. Per quanto riguarda i passeggeri agli approdi a Messina, i controlli sanitari continueranno a essere assicurati dalla Regione, mentre per gli aeroporti di Palermo e Catania, la cui competenza è in capo all’Usmaf, Musumeci ne ha chiesto il rafforzamento.

Foto Sac – Aeroporto di Catania

Siracusa. Coronavirus, positivo infermiere dell'ospedale: un nuovo caso

A suo modo, è già una sorta di piccolo caso. Un infermiere in servizio all’ospedale di Siracusa è risultato positivo al coronavirus. Eppure il primo tampone effettuato aveva dato esito negativo. E così l’uomo era regolarmente tornato a lavoro nel suo reparto. Ma dopo poco, avrebbe avvertito un malore durante il turno del primo maggio. Lo confermano fonti familiari e mediche. Sottoposto a nuovo tampone, questa volta è risultati positivo, nonostante pochi giorni prima lo stesso test avesse fornito responso diverso.
Il nuovo caso finisce per allungare la scia di sanitari dell’ospedale di Siracusa che hanno contratto il virus. Prima della separazione dei percorsi e del doppio pronto soccorso, il covid-19 si era manifestato in più reparti destando allarme nell’opinione pubblica per il numero dei sanitari positivi. Poi, con la “normalizzazione” dell’Umberto I avviata dal covid team, le percentuali sono scese sotto le soglie di allerta.

Odissea a Targia, per ore in coda per entrare al Centro Comunale di Raccolta

Anche tre ore in fila, dentro l’auto, prima di riuscire a conferire i propri rifiuti al centro comunale di Targia. Con la chiusura di Arenaura, tutta l’utenza si è riversata nella struttura a nord del capoluogo. Aumentano gli utenti, ma può entrare solo un’auto per volta per le regole che vietano assembramenti. E così lievitano i tempi di attesa, generando lunghe code visibili sin dall’ex viadotto di Targia.

Sono decine i messaggi di utenti imbufaliti per un sistema che non da alternative ad una attesa di ore in auto. Ed anche Fratelli d’Italia protesta con una nota a firma di Alberto Moscuzza, del circolo Aretusa.

Tekra è ferma: per garantire la sicurezza dei lavoratori non si può aumentare il numero di accessi contemporanei. Si entra uno per volta. Il Comune di Siracusa, allora, spinge per poter aprire Arenaura (destinato a rifiuti covid) ma per poterlo fare servono più corse verso la discarica apposita per quel tipo di rifiuto.

Il Ccr di Targia è aperto per 12 ore al giorno, dalle 8 alle 20, dal martedì alla domenica; solo nel pomeriggio il lunedì. Al Ccr si possono conferire i rifiuti differenziati con il sistema della pesatura per gli sconti sulla Tari insieme ad ingombranti ed altri rifiuti.